

Comune di Pachino

Provincia di Siracusa

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE CULTRERA

DOTT. DANIELE DINATALE



INDICE

| |
|--|
| Introduzione |
| Conto del bilancio |
| Risultati della gestione |
| Saldo di cassa |
| Risultato gestione di competenza |
| Risultato di amministrazione |
| Variazione dei residui |
| Conciliazione risultati finanziari |
| Verifica patto di stabilità interno |
| Analisi delle principali poste |
| Verifica congruità fondi |
| Analisi indebitamento e gestione del debito |
| Analisi gestione dei residui |
| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio |
| Rapporti con organismi partecipati |
| Tempestività pagamenti e ritardi |
| Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale |
| Rese del conto degli agenti contabili |
| Prospetto di conciliazione |
| Conto economico |
| Conto del patrimonio |
| Relazione della giunta sul rendiconto |
| Rendiconti di settore |
| Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte |
| Ripiano disavanzo |
| Conclusioni |



Comune di Pachino

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 27/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pachino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pachino, li 27/05/2016

L'organo di revisione

Solatore Salvatore
Deane Spalla

INTRODUZIONE

I sottoscritti Cultrera Salvatore, e Dinatale Daniele, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 231 del 26/04/2013;

- ◆ ricevuta in data 17/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 80 del 10/05/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - Spese del personale anno 2015;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.133 del 20/10/1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: (*indicare opzione*)
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
 - *doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

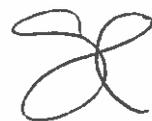
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 del 28/01/2015 al n.17 del 27/11/2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21/12/2015, con delibera n. 63;
- che l'ente nell'anno 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Determinazione Dirigenziale n.470 del 27/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.893 reversali e n. 3.538 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *totalmente / parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il



conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Pachino, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

| SALDO DI CASSA | In conto | | Totale |
|---|--------------|---------------|---------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa 1° gennaio | | | |
| Riscossioni | 2.342.171,27 | 39.202.145,25 | 41.544.316,52 |
| Pagamenti | 8.953.217,81 | 32.591.098,71 | 41.544.316,52 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Differenza | | | 0,00 |
| di cui per cassa vincolata | | | |

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

-+

(eventuale)

| ANTICIPAZIONE DI TESORERIA | | | | |
|--|---|--------------|---------------|---------------|
| | 3 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Giorni di utilizzo dell'anticipazione | | 365 | 365 | 365 |
| Utilizzo medio dell'anticipazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo massimo dell'anticipazione | | 4.455.426,83 | 12.836.623,95 | 22.060.929,55 |
| Entità anticipazione complessivamente corrisposta | | 6.920.936,67 | 13.025.284,11 | 22.060.929,55 |
| Entità anticipazione non restituita al 31/12 | | 6.920.936,67 | 3.516.252,05 | 0,00 |
| spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione | | 142.496,39 | 200.000,00 | 200.000,00 |

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.955.764,17 come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | | | |
|--|---|---------------------|----------------------|---------------------|
| | 4 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Accertamenti di competenza + FPVE € 3.708,919,92 | | 36.200.664,12 | 42.788.809,92 | 56.325.261,03 |
| Impegni di competenza + FPVU € 826.016,78 | | 30.917.967,72 | 47.361.974,75 | 54.369.496,86 |
| Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza | | 5.282.696,40 | -4.573.164,83 | 1.955.764,17 |

così dettagliati:

| DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA | | |
|---|------------|---------------------|
| | 5 | 2015 |
| Riscossioni | (+) | 39.202.145,25 |
| Pagamenti | (-) | 32.591.098,71 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | 6.611.046,54 |
| fondo pluriennale vincolato entrata | (+) | 3.708.919,92 |
| fondo pluriennale vincolato spesa | (-) | 826.016,78 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | 2.882.903,14 |
| Residui attivi | (+) | 13.414.195,86 |
| Residui passivi | (-) | 20.952.381,37 |
| <i>Differenza</i> | <i>[C]</i> | -7.538.185,51 |
| Saldo avanzo/disavanzo di competenza | | 1.955.764,17 |



| | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F) | 0,00 | 5.246.612,38 | -851.256,03 |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui: | 0,00 | 19.569,66 | 0,00 |
| Contributo per permessi di costruire | | 19.569,66 | |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui: | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | | | |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) | | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I) | -5.180.764,03 | -6.404.166,63 | -6.354.782,11 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
|---|---|----------------------|---------------------|---------------------|
| | 7 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Entrate titolo IV | | 1.243.030,80 | 1.554.329,56 | 2.529.396,49 |
| Entrate titolo V ** | | 10.493.224,76 | 7.478.242,85 | 6.458.692,73 |
| Totale titoli (IV+V) (M) | | 11.736.255,56 | 9.032.572,41 | 8.988.089,22 |
| Spese titolo II (N) | | 1.272.894,73 | 1.935.973,32 | 4.654.630,85 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | | 10.463.360,83 | 7.096.599,09 | 4.333.458,37 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (G) | | 0,00 | | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) | | | | 4.488.429,22 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q) | | 10.463.360,83 | 7.096.599,09 | 8.821.887,59 |

* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

| ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA | | | |
|---|---|-------------------|-------------------|
| | 8 | Entrate | Spese |
| Per funzioni delegate dalla Regione | | 99.679,93 | 99.679,93 |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | | |
| Per imposta di scopo | | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | | | |
| Per contributi straordinari | | | |
| Per monetizzazione aree standard | | | |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | | |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) | | 631.220,18 | 73.014,72 |
| Per proventi parcheggi pubblici | | | |
| Per contributi c/impianti | | | |
| Per mutui | | | |
| Totale | | 730.900,11 | 172.694,65 |

Sanzioni codice della strada impegni

| | |
|----------------------|-----------|
| Cap. 527/3 (Tit. 2) | 0,00 |
| Cap. 527/1 (Tit. 2) | 10568,22 |
| Cap. 527/5 (Tit. 1) | 2.911,50 |
| Cap. 527/6 (Tit. 1) | 45.000,00 |
| Cap. 527/7 (Tit. 1) | 14.535,00 |
| Cap. 527/8 (Tit. 1) | 0,00 |
| Cap. 527/14 (Tit. 1) | 0,00 |

TOTALE 73.014,72




Nell'anno 2015 non vi sono state Entrate correnti e spese corrente di carattere eccezionale e non ripetitivo

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **disavanzo** di Euro 17.857.790,35, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|-----------------|-------------------|-----------------------|
| | In conto | | Totale |
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2015 | | | 10 |
| RISCOSSIONI | 2.342.171,27 | 39.202.145,25 | 41.544.316,52 |
| PAGAMENTI | 8.953.217,81 | 32.591.098,71 | 41.544.316,52 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 | | | 0,00 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| <i>Differenza</i> | | | 0,00 |
| RESIDUI ATTIVI | 19.354.569,67 | 13.414.195,86 | 32.768.765,53 |
| RESIDUI PASSIVI | 28.848.157,73 | 20.952.381,37 | 49.800.539,10 |
| <i>Differenza</i> | | | -17.031.773,57 |
| <i>FPV per spese correnti</i> | | | 46.507,48 |
| <i>FPV per spese in conto capitale</i> | | | 779.509,30 |
| Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 | | | -17.857.790,35 |

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|--------------|--------------|----------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 7.649.702,28 | 1.007.916,64 | -17.857.790,35 |
| di cui: | | | |
| a) parte accantonata (F.do Sval. Crediti) | 855.377,86 | | |
| b) Parte vincolata | 5.246.612,38 | | 132.160,00 |
| c) Parte destinata | | | |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 1.547.712,04 | 1.007.916,64 | -17.989.950,35 |

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

| | |
|--|-------------------|
| fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 132.160,00 |
| accantonamenti per contenzioso | |
| accantonamenti per indennità fine mandato | |
| fondo perdite società partecipate | |
| altri fondi spese e rischi futuri | |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | 132.160,00 |

(eventuale) L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

| Applicazione dell'avanzo nel 2015 | Avanzo vincolato | Avanzo per spese in c/capitale | Avanzo per fondo di amm.to | Fondo svalutaz. crediti * | Avanzo non vincolato | Totale |
|---|------------------|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------|---------------------|
| Spesa corrente | 0,00 | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa corrente a carattere non ripetitivo | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Debiti fuori bilancio | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa in c/capitale | | 0,00 | | | 0,00 | 0,00 |
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | 0,00 | | | 0,00 |
| altro | | | | 0,00 | 1.007.916,64 | 1.007.916,64 |
| Totale avanzo utilizzato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.007.916,64 | 1.007.916,64 |

Il risultato di amministrazione al 31/12/2014 determinato nel Rendiconto 2014 ha concorso in senso positivo al risultato di amministrazione al 01/01/2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

(eventuale) Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio, ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

| 11b | iniziali | riscossi | da riportare | variazioni |
|-----------------|---------------|--------------|---------------|-----------------|
| Residui attivi | 44.144.714,42 | 2.342.171,27 | 19.354.569,67 | - 22.447.973,48 |
| Residui passivi | 43.136.797,78 | 8.953.217,81 | 28.848.157,73 | - 5.335.422,24 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|--|-----------------------|
| | 12 |
| Gestione di competenza | 2015 |
| Totale accertamenti di competenza (+) FPV € 3,708,919,92 | 56.325.261,03 |
| Totale impegni di competenza (-) + FPVU € 826,016,78 | 54.369.496,86 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 1.955.764,17 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 22.447.973,48 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 5.335.422,24 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -17.112.551,24 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 1.955.764,17 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -17.112.551,24 |
| QUOTA DISAVANZO AMMINISTRAZIONE | -851.256,03 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | -1.849.747,25 |
| AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015 | -17.857.790,35 |




VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

| | Competenza mista |
|---|------------------|
| 1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni) | 19.605,00 |
| 2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni) | 18.320,00 |
| 3 SALDO FINANZIARIO | 1.285,00 |
| 4 SALDO OBIETTIVO 2015 | 827,00 |
| 5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012) | 0 |
| 6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012 | 0 |
| 7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE | 0 |
| 8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE | 827,00 |
| 9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE | 458,00 |

L'ente ha provveduto in data 16/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



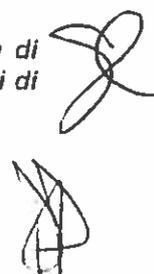
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

| 14-15-16 | | | |
|---|---------------------|----------------------|----------------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| ENTRATE TRIBUTARIE | | | |
| Categoria I - Imposte | | | |
| I.M.U. | 3.707.761,44 | 4.257.761,44 | 3.443.772,60 |
| I.M.U. recupero evasione | | 200.000,00 | 103.068,17 |
| I.C.I. recupero evasione | 50.000,00 | 85.000,00 | 181.275,86 |
| T.A.S.I. | | | |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 667.969,19 | 536.843,43 | 460.000,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 21.000,00 | 30.000,00 | 9.000,00 |
| Imposta di soggiorno | | | |
| 5 per mille | | | |
| Altre irposte (Add. Com-Energia Bettr.) | 579.094,01 | 430.241,68 | 430.241,68 |
| Totale categoria I | 5.025.824,64 | 5.539.846,55 | 4.627.358,31 |
| Categoria II - Tasse | | | |
| TOSAP | | 920.000,00 | 700.000,00 |
| TARI | 3.307.287,73 | 3.800.000,00 | 3.480.060,51 |
| Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES | 500.000,00 | 150.000,00 | 2.412.782,72 |
| altre tasse | 100.000,00 | 0,00 | 304.953,96 |
| Totale categoria II | 3.907.287,73 | 4.870.000,00 | 6.897.797,19 |
| Categoria III - Tributi speciali | | | |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 11.000,00 | 11.000,00 | 3.300,00 |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | | | |
| Fondo solidarietà comunale | | | |
| diritti | | 10.000,00 | 6.500,00 |
| Totale categoria III | 11.000,00 | 21.000,00 | 9.800,00 |
| Totale entrate tributarie | 8.944.112,37 | 10.430.846,55 | 11.534.955,50 |

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| 17 | Previsioni iniziali | Accertamenti | % Accert. Su Prev. | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. |
|---------------------------------|---------------------|--------------|--------------------|-----------------------|--------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 415.000,00 | | 0,00% | | #DIV/0! |
| Recupero evasione TARSU/TIATASI | 150.000,00 | | 0,00% | | #DIV/0! |
| Recupero evasione altri tributi | | | #DIV/0! | | #DIV/0! |
| Totale | 565.000,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | #DIV/0! |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

| 18 | Importo | % |
|---|--------------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2015 | 4.516.497,57 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | | 0,00% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 2.892.668,34 | 64,05% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 1.623.829,23 | 35,95% |
| Residui della competenza | 1.165.950,92 | |
| Residui totali | 2.789.780,15 | |

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Accertamento 2013 | Accertamento 2014 | Accertamento 2015 |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| 240.631,76 | 200.000,00 | 185.000,00 |



La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

| Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE | | | |
|--|-----------|-----------------|-------------------------|
| | | | 19 |
| Anno | importo | % x spesa corr. | di cui % (*) |
| 2013 | 33.049,17 | 13,80% | 2,5% manutenzione delle |
| 2014 | 19.569,66 | 9,70% | 44% manutenzione |
| 2015 | 0,00 | 0,00% | |
| (*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale | | | |
| Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio | | | |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

| | 20 | importo | % |
|---|----|-----------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2015 | | 50.442,13 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | | 50.442,13 | 100,00% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | | 15.766,36 | |
| Residui totali | | 15.766,36 | |

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

| TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | 21 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Contributi e trasferimenti correnti dello Stato | 3.691.535,93 | 3.704.239,41 | 2.226.065,28 |
| Contributi e trasferimenti correnti della Regione | 2.354.426,01 | 1.503.269,42 | 1.064.504,70 |
| Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate | 32.547,61 | 152.254,42 | 99.679,93 |
| Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li | | | |
| Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico | | 266.811,10 | 8.733,40 |
| Totale | 6.078.509,55 | 5.626.574,35 | 3.398.983,31 |

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | 23 |
|---------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | <i>Rendiconto 2013</i> | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Rendiconto 2015</i> |
| Servizi pubblici | 369.184,00 | 1.874.839,83 | 3.120.162,05 |
| Proventi dei beni dell'ente | 206.151,80 | 200.000,00 | 130.475,53 |
| Interessi su anticip.ni e crediti | | | |
| Utili netti delle aziende | | | |
| Proventi diversi | 1.471.563,87 | 216.252,91 | 406.058,37 |
| Totale entrate extratributarie | 2.046.899,67 | 2.291.092,74 | 3.656.695,95 |

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

| 23 | | | | | |
|-----------------------------|------------------|-------------------|--------------------|--|--|
| RENDICONTO 2015 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata | % di copertura prevista |
| Asilo nido | | 169.248,62 | -169.248,62 | 0,00% | 75,90% |
| Casa riposo anziani | | | 0,00 | #DIV/0! | |
| Fiere e mercati | | | 0,00 | #DIV/0! | |
| Mense scolastiche | 21.000,00 | 40.000,00 | -19.000,00 | 52,50% | 177,50% |
| Musei e pinacoteche | | | 0,00 | #DIV/0! | |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | 0,00 | #DIV/0! | |
| Centro creativo | | | 0,00 | #DIV/0! | |
| impianti sportivi | | 77.919,75 | -77.919,75 | 0,00% | |
| Totall | 21.000,00 | 287.168,37 | -266.168,37 | 7,31% | |

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA | | | |
|--|------------|------------|------------|
| | | | 24 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| accertamento | 275.000,00 | 350.000,00 | 631.220,18 |
| riscossione | 5.219,55 | 52.845,14 | 19,92 |
| %riscossione | 1,90 | 15,10 | 0,003 |

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | | |
|---|----|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 25 | Accertamento 2013 | Accertamento 2014 | Accertamento 2015 |
| Sanzioni CdS | | 275.000,00 | 350.000,00 | 63.120,18 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrata netta | | 5.219,55 | 52.845,14 | 19,92 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | | 103.526,47 | 138.208,00 | 62.446,50 |
| Perc. X Spesa Corrente | | 37,60% | 39,40% | 9,90% |
| destinazione a spesa per investimenti | | 63.664,00 | 40.805,38 | 10.568,22 |
| Perc. X Investimenti | | 23,10% | 11,60% | 1,70% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

| Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo | | |
|---|--------------|---------|
| | | 26 |
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2015 | 2.919.517,28 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | 18.268,36 | 0,63% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 1.474.344,18 | 50,50% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 1.426.904,74 | 48,87% |
| Residui della competenza | 631.200,26 | |
| Residui totali | 2.058.105,00 | |

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992. stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12.5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12.5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari a Euro 130.475,53 e sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per € 69.524,47.

Non esistono proventi per canoni di locazione.

Il collegio invita l'Ente a redditualizzare profittevolmente i beni, inoltre nota che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrate di parte corrente.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

| COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 28 | | |
| Classificazione delle spese | 2013 | 2014 | 2015 |
| 01 - Personale | 7.698.509,64 | 7.301.198,83 | 6.970.768,57 |
| 02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime | 436.959,42 | 420.439,40 | 218.942,82 |
| 03 - Prestazioni di servizi | 6.594.225,00 | 6.967.113,16 | 7.200.441,33 |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 73.329,63 | 68.370,84 | 83.445,18 |
| 05 - Trasferimenti | 438.146,54 | 832.310,31 | 994.101,53 |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 400.521,38 | 407.519,17 | 988.052,68 |
| 07 - Imposte e tasse | 568.249,85 | 519.401,54 | 499.080,98 |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 413.187,33 | 510.277,91 | 77.516,36 |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | | | |
| 11 - Fondo di riserva | | | |
| Totale spese correnti | 16.623.128,79 | 17.026.631,16 | 17.032.349,45 |

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie, Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

| Spese per il personale | | |
|--|--|----------------------------|
| | | 29 |
| | spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *) | Rendiconto 2015 |
| spesa intervento 01 | 7.387.099,57 | 6.970.768,57 |
| spese incluse nell'int.03 | 109.287,31 | 60.000,00 |
| irap | 460.829,63 | 400.694,71 |
| altre spese incluse | | |
| Totale spese di personale | 7.957.216,51 | 7.431.463,28 |
| spese escluse | 1.700.857,54 | 1.594.830,71 |
| Spese soggette al limite (c. 557 o 562) | 6.256.358,97 | 5.836.632,57 |
| Spese correnti | 15.558.283,05 | 17.032.349,45 |
| Incidenza % su spese correnti | 40,21% | 34,27% |

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

| Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti | | 30 |
|--|---|---------------------|
| | | importo |
| 1 | Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato | 5.400.723,98 |
| 2 | Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente | |
| 3 | Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile | |
| 4 | Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili | |
| 5 | Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto | 23.099,35 |
| 6 | Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL | |
| 7 | Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL | |
| 8 | Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL | |
| 9 | Spese per personale con contratto di formazione lavoro | |
| 10 | Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori | 1.512.507,26 |
| 11 | Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate | |
| 12 | Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada | |
| 13 | IRAP | 400.694,71 |
| 14 | Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo | 94.437,98 |
| 15 | Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando | |
| 16 | Spese per la formazione e rimborsi per le missioni | |
| 17 | Altre spese (specificare): | |
| | Totale | 7.431.463,28 |

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

| Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti | | 31 |
|--|---|---------------------|
| | | importo |
| 1 | Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati | |
| 2 | Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno | 72.518,77 |
| 3 | Spese per la formazione e rimborsi per le missioni | 11.200,00 |
| 4 | Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate | |
| 5 | Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi | 1.180.362,84 |
| 6 | Spese per il personale appartenente alle categorie protette | 316.784,20 |
| 7 | Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici | |
| 8 | Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada | |
| 9 | Incentivi per la progettazione | 2.418,48 |
| 10 | Incentivi recupero ICI | |
| 11 | Diritto di rogito | 11.546,42 |
| 12 | Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25) | |
| 13 | Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 | |
| 14 | Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012) | |
| 15 | Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012 | |
| 16 | Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) | |
| Totale | | 1.594.830,71 |

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 16/02/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese. (deliberazione di G.M. n 13 del 05/02/2015.

| Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Dipendenti (rapportati ad anno) | 202 | 201 | 189 |
| spesa per personale | 6.429.113,50 | 6.292.974,09 | 5.836.632,57 |
| spesa corrente | 16.623.128,79 | 17.026.631,16 | 17.032.349,45 |
| Costo medio per dipendente | 31.827,29 | 31.308,33 | 30.881,65 |
| incidenza spesa personale su spesa corrente | 38,68% | 36,96% | 34,27% |

32

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche | 762.150,95 | 655.449,82 | 621.990,15 |
| Risorse variabili | | | |
| (-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis | | | |
| (-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni | | | |
| Totale FONDO | 762.150,95 | 655.449,82 | 621.990,15 |
| Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012) | | | |
| Percentuale Fondo su spese intervento 01 | 9,90% | 8,90% | 9,00% |

33

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è aumentata di euro 46.905,93 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

| Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi | | | | | |
|--|-----------------|--------------------|----------|--------------|------------|
| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | impegni 2015 | sforamento |
| Studi e consulenze (1) | 45.817,50 | 84,00% | 7.330,80 | 4.807,17 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | | 80,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Missioni | 10.571,00 | 50,00% | 5.285,50 | 3.679,02 | 0,00 |
| Formazione | 2.210,00 | 50,00% | 1.105,00 | 0,00 | 0,00 |

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 407,00 come da prospetto allegato al rendiconto (vedi allegato 1).

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per

ALLEGATO

SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO

Comune di Pachino

Provincia di Siracusa

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE**

NELL'ANNO 2015

(ARTICOLO 16, COMMA 26 DEL DECRETO LEGGE 13 AGOSTO 2011, N.138)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located in the bottom right corner of the page.

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2015

| Descrizione dell'oggetto della spesa | Occasione in cui la spesa è stata sostenuta | Importo della spesa Euro |
|--------------------------------------|---|-----------------------------|
| Acquisto materiale | Manifestazioni Palmento di Rudini | € 250,00 |
| Acquisto materiale | Conferimento cittadinanza onoraria | € 35,00 |
| Acquisto materiale | Inviti per Seminario "La prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione" | € 122,00 |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale delle spese sostenute | | € 407,00 |

DATA 18/05/2016

II SEGRETARIO DELL'ENTE

VICE SEGRETARIO

Dott. Bruno Vincenzo

TIMBRO



RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO

II RESPONSABILE DEL III° SETTORE
BILANCIO - PATRIMONIO - FINANZE

(Dott. Bruno Vincenzo)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

[Signature]
[Signature]

- (1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:
 - stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
 - sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
 - rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
 - rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

- (2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non prevede la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

[Signature]
[Signature]

autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 204.729,93 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 7,30%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,40 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

-previsioni iniziali € 13.699.678,17;

-previsioni definitive € 13.699.678,17;

-somme impegnate € 4.654.630,85;

-scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate € 9.045.047,32

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 9.855.007,82.
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe del 33,09%
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35%

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

Fondi spese e rischi futuri

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di Fondi spese rischi futuri

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di Fondo perdite Società Partecipate

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 10.000.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2,40% | 2,20% | 5,40% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Residuo debito (+) | 3.520,00 | 3.139,00 | 2.825,00 |
| Nuovi prestiti (+) | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | -381,00 | -314,00 | -327,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 3.139,00 | 2.825,00 | 2.498,00 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 21.981,00 | 22.175,00 | 22.205,00 |
| Debito medio per abitante | 142,81 | 127,40 | 110,24 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Oneri finanziari | 199,00 | 206,00 | 205,00 |
| Quota capitale | 381,00 | 314,00 | 377,00 |
| Totale fine anno | 580,00 | 520,00 | 582,00 |

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 6.458.692,73 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata nel titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti (vedi deliberazione n. 65/2013 della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Liguria).

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 151 del 26/10/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con determinazione del Responsabile del III settore n. 470 del 27/04/2016.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 22.447.973,48

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 5.335.422,24

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.




Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | | 41 |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----|
| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Totale | |
| ATTIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | 2.450.678,32 | 367.271,10 | 1.093.529,62 | 1.245.307,42 | 1.612.043,33 | 6.022.110,20 | 12.790.939,99 | |
| di cui Tarsu/tari | 1.442.329,71 | 217.622,41 | 881.763,96 | 565.366,99 | 884.429,97 | 3.627.459,62 | 7.618.972,66 | |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | | 0,00 | |
| Titolo II | 202.000,00 | 495.024,88 | 1.139.641,56 | 1.789.380,85 | 1.083.924,04 | 989.683,86 | 5.699.655,19 | |
| 2 | 102.000,00 | | 429.933,44 | 1.479.511,71 | 981.923,53 | 93.100,42 | 3.086.469,10 | |
| di cui trasf. Regione | 100.000,00 | 495.024,88 | 709.708,12 | 309.869,14 | 102.000,51 | 896.583,86 | 2.511.186,00 | |
| Titolo III | 3.006.198,59 | 180.379,29 | 609.314,92 | 411.118,83 | 553.569,06 | 3.409.643,07 | 8.170.223,76 | |
| di cui proventi acqua | 1.959.870,80 | | | | 239.248,00 | 1.331.826,11 | 3.530.944,91 | |
| di cui Fitti Attivi | | | | | | | 0,00 | |
| di cui sanzioni CdS | 880.088,73 | 62.346,72 | 321.936,49 | 80.886,28 | 81.646,52 | 631.200,26 | 2.058.105,00 | |
| Tot. Parte corrente | 5.658.876,91 | 1.042.675,27 | 2.842.486,10 | 3.445.807,10 | 3.249.536,43 | 10.421.437,13 | 26.660.818,94 | |
| Titolo IV | 1.049,55 | 1.500.000,00 | 82.500,00 | 20.612,26 | 552.042,18 | 1.999.473,72 | 4.155.677,71 | |
| di cui trasf. Stato | | 1.500.000,00 | 82.500,00 | 20.612,26 | 12.000,00 | 746.249,36 | 2.361.381,62 | |
| di cui trasf. Regione | | | | | 540.042,18 | 1.174.330,40 | 1.714.372,58 | |
| Titolo V | 141.336,48 | | | | | | 141.336,48 | |
| Tot. Parte capitale | 142.386,03 | 1.500.000,00 | 82.500,00 | 20.612,26 | 552.042,18 | 1.999.473,72 | 4.297.014,19 | |
| Titolo VI | 439.752,58 | 149.467,46 | 85.671,43 | 49.606,36 | 93.149,56 | 993.285,01 | 1.810.932,40 | |
| Totale Attivi | 6.241.015,52 | 2.692.142,73 | 3.010.657,53 | 3.516.025,72 | 3.894.728,17 | 13.414.195,86 | 32.768.765,53 | |
| PASSIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | 2.608.360,15 | 454.778,90 | 855.490,33 | 705.860,86 | 4.150.183,19 | 8.807.886,48 | 17.582.559,91 | |
| Titolo II | 413.284,29 | 455.716,78 | 390.391,15 | 285.363,17 | 1.161.586,10 | 4.592.418,52 | 7.298.760,01 | |
| Titolo III | | | | 4.557.166,96 | 12.436.786,58 | 6.458.692,73 | 23.452.646,27 | |
| Titolo IV | 213.071,65 | 57.496,09 | 27.040,26 | 35.955,93 | 39.625,34 | 1.093.383,64 | 1.466.572,91 | |
| Totale Passivi | 3.234.716,09 | 967.991,77 | 1.272.921,74 | 5.584.346,92 | 17.788.181,21 | 20.952.381,37 | 49.800.539,10 | |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
Tali debiti sono così classificabili:

| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------|
| 42 | | | |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Articolo 194 T.U.E.L.: | | | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | 388.919,34 | 131.008,71 | 0,00 |
| - lettera b) - copertura disavanzi | | | 0,00 |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | | | 0,00 |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | | 6.520,83 | 0,00 |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | 3.125,85 | 132.661,90 | 0,00 |
| Totale | 392.045,19 | 270.191,44 | 0,00 |

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

| Evoluzione debiti fuori bilancio | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 43 | | |
| Debiti f.b. Rendiconto 2013 | Debiti f.b. Rendiconto 2014 | Debiti f.b. Rendiconto 2015 |
| 392.045,19 | 270.191,44 | 0,00 |
| Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti | | |
| Entrate correnti rendiconto 2013 | Entrate correnti rendiconto 2014 | Entrate correnti rendiconto 2015 |
| 392.045,19 | 270.191,44 | 0,00 |
| 2,20% | 1,40% | 0,00% |

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

L'organo di revisione deve verificare presso il servizio legale dell'ente (o con richiesta al segretario comunale) se esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).




RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le Società partecipate ai sensi dell'art. 6 del DL 95/12, poiché le stesse non hanno trasmesso i relativi documenti contabili all'Ente al 31/12/2015. Tuttavia si palesa che tale adempimento è stato soppresso a partire dall'anno 2015.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva: Adempimento assolto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 dello 03/11/2009

Dagli indicatori di tempestività dei pagamenti 2015 risultano i seguenti ritardi:

| TRIMESTRE (media ponderata) | RITARDO NEI PAGAMENTI (gg) |
|------------------------------------|----------------------------|
| - Primo trim. 2015 | 662,13 |
| - Secondo trim. 2015 | 147,22 |
| - Terzo trim. 2015 | 177,64 |
| - Quarto trim. 2015 | 122,92 |
| TOTALE (su media ponderata) | 277,47 |

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto (vedi allegato 2).

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

| | |
|-----------------------|---|
| Tesoriere | Per l'Ente prot. N. 2729 del 28/01/2016, per la BCC prot. N. 972 del 27/01/2016 |
| Economo | Prot. 15/03/2016 |
| Riscuotitori speciali | Prot. N. 12.984 DGL 26/04/2016 |



STAMPA DI CONTROLLO DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

| | | | | | | | |
|---------------------------|--|-------------------------------|--|---------------------------------|--|---------------------------|--|
| Dati dell'Ente | | Ente COMUNE DI PACHINO | | Codice Ente 5190760140 | | Popolazione 22.205 | |
| Provincia SIRACUSA | | Delibera del | | Anno del rendiconto 2015 | | App.CO.RE.CO NO | |

| Parametro 1 | A | B | C | D | E | + | = | NO | | |
|--|---|---|---------------|---|---------------|---------------|---|----|---|----|
| Disavanzo amministrazione | | | 0,00 | | | | + | | | |
| Avanzo di amministrazione per spese di investimento | | | 0,00 | | | | = | | | |
| A+B | | | 0,00 | | | | | | | |
| Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) | | | | | | | | | | |
| 5% su entrate correnti | | | | | 0,00 | | | | | |
| Se C>E SI | | | | | 0,00 | | | | | |
| Se C<=E NO | | | | | | | | | | |
| Parametro 2 | A | B | C | D | E | F | G | - | = | SI |
| Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio) | | | 9.431.753,27 | | | | | - | | |
| Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà | | | 93.100,42 | | | | | = | | |
| A-B | | | 9.338.652,85 | | | | | | | |
| Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III) | | | | | | | | | | |
| Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà | | | | | 15.191.651,45 | | | - | | |
| D-E | | | | | 1.372.447,29 | | | = | | |
| 42% dell' accertato CO delle entrate (F) | | | | | | 13.819.204,16 | | | | |
| Se C>di G SI | | | | | | 5.804.065,75 | | | | |
| Se C<=di G NO | | | | | | | | | | |
| Parametro 3 | A | B | C | D | E | F | G | - | = | SI |
| Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio) | | | 11.529.410,48 | | | | | - | | |
| Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà | | | 0,00 | | | | | = | | |
| A-B | | | 11.529.410,48 | | | | | | | |
| Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III) | | | | | | | | | | |
| Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà | | | | | 15.191.651,45 | | | - | | |
| D-E | | | | | 1.372.447,29 | | | = | | |
| 65% del valore F | | | | | | 13.819.204,16 | | | | |
| Se C > G SI | | | | | | 8.982.482,70 | | | | |
| Se C <= G NO | | | | | | | | | | |
| Parametro 4 | A | B | C | | | | | SI | | |
| Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio) | | | 17.582.559,91 | | | | | | | |
| Spese correnti (Impegnato CO titolo I) | | | 17.032.349,45 | | | | | | | |
| 40% di B | | | 6.812.939,78 | | | | | | | |
| Se A>C SI | | | | | | | | | | |
| Se A<=C NO | | | | | | | | | | |
| Parametro 5 | A | B | C | | | | | NO | | |
| Procedimenti di esecuzione forzata | | | 0,00 | | | | | | | |
| Spese correnti (Impegnato CO titolo I) | | | 17.032.349,45 | | | | | | | |
| 0,5% di B | | | 85.161,75 | | | | | | | |
| Se A>C SI | | | | | | | | | | |
| Se A<=C NO | | | | | | | | | | |

[Handwritten signature]

RESPONSABILE DEL III° SETTORE
 BILANCIO PATRIMONIO FINANZE
 (Don Anna Minerva)

| Parametro 6 | | | | NO |
|---|---|---------------|----|----|
| <p>Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int. 1) Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006) Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz. Volume complessivo a vario titolo</p> <p>Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz. Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali</p> <p>40% di G 39% di G 38% di G Per comuni inferiori a 5.000 abitanti Se D>al 40% di G SI Se D<=al 40% di G NO</p> <p>Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti Se D>al 39% di G SI Se D<=al 39% di G NO</p> <p>Per comuni oltre 29.999 abitanti Se D>al 38% di G SI Se D<=al 38% di G NO</p> | A | 6.970.768,57 | + | |
| | B | 388.175,94 | - | |
| | C | 1.087.914,98 | = | |
| | D | 6.271.029,53 | | |
| | E | 18.590.634,76 | - | |
| | F | 1.087.914,98 | = | |
| | G | 17.502.719,78 | | |
| | | 7.001.087,91 | | |
| | | 6.826.060,71 | | |
| | | 6.651.033,52 | | |
| Parametro 7 | | | | NO |
| <p>Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio) Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni Debiti di finanziamento non assistiti</p> <p>Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) 150% di D 120% di D Risultato contabile positivo (Avanzo) Se C>al 150% di D SI Se C<=al 150% di D NO</p> <p>Risultato contabile negativo (Disavanzo) Se C>al 120% di D SI Se C<=al 120% di D NO</p> | A | 25.886.157,68 | - | |
| | B | 0,00 | = | |
| | C | 25.886.157,68 | | |
| | D | 18.590.634,76 | | |
| | | 27.885.952,14 | | |
| | | 22.308.761,71 | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Parametro 8 | | | | NO |
| <p>Consistenza debiti fuori bilancio 2013 Entrate correnti 2013 1% di B</p> <p>Consistenza debiti fuori bilancio 2014 Entrate correnti 2014 1% di B</p> <p>Consistenza debiti fuori bilancio 2015 Entrate correnti 2015 1% di B</p> <p>Se A>C per tutti i 3 anni SI Se A<=C per tutti i 3 anni NO</p> | A | 187.942,89 | | |
| | B | 17.069.521,59 | | |
| | C | 170.695,22 | | |
| | A | 44.283,34 | si | |
| | B | 18.348.513,64 | | |
| | C | 183.485,14 | no | |
| | A | 0,00 | | |
| | B | 18.590.634,76 | | |
| | C | 185.906,35 | no | |
| | | | | |

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE
BILANCIO PATRIMONIO FINANZE
Dott. Sergio Vinciguerra

| | | | | |
|--|-------------|-------------------------------------|--|-----------|
| Parametro 9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) 5% di B Se A>C SI Se A<=C NO | A B C | 0,00 18.590.634,76 929.531,74 | | NO |
| Parametro 10 Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia Spese correnti (Impegnato CO titolo I) 5% di B Se A>C SI Se A<=C NO | A B C | 0,00 17.032.349,45 851.617,47 | | NO |

II RESPONSABILI DEL III° SETTORE
 BILANCIO PATRIMONIO FINAN. E
 (Dott. Gianluigi Vincenzo)




PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

(nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- *l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;*
- *l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;*
- *l'impegno per procedura di gara avviata;*
- *l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.*

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

| |
|--|
| <i>residui passivi = debiti</i> |
| <i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i> |
| <i>residui passivi = impegni contabili</i> |

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. *debiti:*
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. *debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);*
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. *impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;*
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

| CONTO ECONOMICO | | | |
|--|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| <i>A Proventi della gestione</i> | 17.102.570,76 | 18.368.083,30 | 18.590.634,76 |
| <i>B Costi della gestione</i> | 16.658.201,37 | 16.811.509,00 | 16.601.598,48 |
| Risultato della gestione | 444.369,39 | 1.556.574,30 | 1.989.036,28 |
| <i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i> | -27.351,66 | | |
| Risultato della gestione operativa | 417.017,73 | 1.556.574,30 | 1.989.036,28 |
| <i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i> | -400.521,38 | -407.519,17 | -988.052,68 |
| <i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i> | -1.173.666,83 | -4.052.437,36 | -16.908.752,60 |
| Risultato economico di esercizio | -1.157.170,48 | -2.903.382,23 | -15.907.769,00 |

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori proventi tributari e da trasferimenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.000.983,60 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 148.071,53 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:




| Quote di ammortamento | | |
|-----------------------|------------|------------|
| 2013 | 2014 | 2015 |
| 788.767,91 | 702.674,92 | 634.818,07 |

51

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

| I proventi e gli oneri straordinari | | |
|--|----------|---------------------|
| | parziali | totali |
| Proventi: | | |
| Plusvalenze da alienazione | | 0,00 |
| Insussistenze passivo: | | 5.335.422,24 |
| di cui: | | |
| - per minori debiti di funzionamento | | |
| - per minori conferimenti | | |
| - per (altro da specificare) | | |
| Sopravvenienze attive: | | 413.475,00 |
| di cui: | | |
| - per maggiori crediti | | |
| - per donazioni ed acquisizioni gratuite | | |
| - per (altro da specificare) | | |
| Proventi straordinari | | 0,00 |
| - per (altro da specificare) | | |
| Totale proventi straordinari | | 5.748.897,24 |

53

| | | |
|---|--|----------------------|
| Oneri: | | |
| Minusvalenze da alienazione | | 0,00 |
| Oneri straordinari | | 77.516,36 |
| Di cui: | | |
| - da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti | | |
| - da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri) | | |
| - da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio | | |
| Insussistenze attivo | | 22.447.973,48 |
| Di cui: | | |
| - per minori crediti | | |
| - per riduzione valore immobilizzazioni | | |
| - per (altro da specificare) | | |
| Sopravvenienze passive (Acc. sval. crediti) | | 132.160,00 |
| - per (altro da specificare) | | |
| Totale oneri straordinari | | 22.657.649,84 |

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

(Per un'analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall'articolo 229 comma 8 del D.Lgs. 267/00 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3.

I dati economici devono essere supportati anche da un'analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti similari.)



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

| 54 | | | | |
|-----------------------------------|----------------------|---------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| CONTO DEL PATRIMONIO | | | | |
| Attivo | 31/12/2014 | Variazioni da conto finanziario | Variazioni da altre cause | 31/12/2015 |
| Immobilizzazioni immateriali | | | | 0,00 |
| Immobilizzazioni materiali | 55.148.958,01 | 1.125.005,06 | -661.134,34 | 55.612.828,73 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 45.257,96 | | | 45.257,96 |
| Totale immobilizzazioni | 55.194.215,97 | 1.125.005,06 | -661.134,34 | 55.658.086,69 |
| Rimanenze | | | | 0,00 |
| Crediti | 44.748.731,42 | 11.072.024,59 | -22.034.498,48 | 33.786.257,53 |
| Altre attività finanziarie | | | | 0,00 |
| Disponibilità liquide | | | | 0,00 |
| Totale attivo circolante | 44.748.731,42 | 11.072.024,59 | -22.034.498,48 | 33.786.257,53 |
| Ratei e risconti | | | | 0,00 |
| | | | | <i>0,00</i> |
| Totale dell'attivo | 99.942.947,39 | 12.197.029,65 | -22.695.632,82 | 89.444.344,22 |
| <i>Conti d'ordine</i> | <i>7.970.808,78</i> | <i>3.352.022,49</i> | <i>-4.258.755,52</i> | <i>7.064.075,75</i> |
| Passivo | | | | |
| Patrimonio netto | 41.629.985,98 | 1.380.682,01 | -17.288.451,01 | 25.722.216,98 |
| Conferimenti | 20.319.220,42 | 2.529.396,49 | -4.317.541,60 | 18.531.075,31 |
| Debiti di finanziamento | 20.450.819,48 | 5.435.338,20 | | 25.886.157,68 |
| Debiti di funzionamento | 13.360.485,88 | 5.118.976,18 | -896.902,15 | 17.582.559,91 |
| Debiti per anticipazione di cassa | 3.516.252,05 | -3.499.595,36 | | 16.656,69 |
| Altri debiti | 666.183,58 | 1.232.232,13 | -192.538,06 | 1.705.877,65 |
| Totale debiti | 37.993.740,99 | 8.286.951,15 | -1.089.440,21 | 45.191.251,93 |
| Ratei e risconti | | | | 0,00 |
| | | | | <i>0,00</i> |
| Totale del passivo | 99.942.947,39 | 12.197.029,65 | -22.695.432,82 | 89.444.544,22 |
| <i>Conti d'ordine</i> | <i>7.970.808,78</i> | <i>3.352.022,49</i> | <i>-4.258.755,52</i> | <i>7.064.075,75</i> |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Inoltre non vi sono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio .

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

| Le variazioni alle immobilizzazioni materiali | | |
|--|------------------------------|-------------------------------|
| | | 55 |
| | variazioni in aumento | variaz. in diminuzione |
| Gestione finanziaria | 1.122.843,79 | 0,00 |
| Acquisizioni gratuite | 0,00 | 0,00 |
| Ammortamenti | 27.486,67 | 195.761,77 |
| Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale) | 0,00 | 0,00 |
| Beni fuori uso | 0,00 | 41.892,20 |
| Conferimenti in natura ad organismi esterni | 0,00 | 0,00 |
| Rettifica valore immobilizzazione in corso | 0,00 | 0,00 |
| TOTALI | 1.150.330,46 | 237.653,97 |

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo di acquisto della partecipazione*.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva al 31/12/2015 di Euro 1.017.492,00 (come rilevato dalla dichiarazione Iva 2015 presentata il 25/09/2015).



Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. *(Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi).*

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);*
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato con Deliberazione n° 198 del 31/12/2015. La Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento sui controlli interni, ha operato una valutazione da trasmettere al Consiglio Comunale sulla qualità dei servizi erogati nell'anno 2015

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Il suddetto piano è stato adottato con delibera del C.C. n° 44 del 05/11/2014



RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 17.857.790,35, quale disavanzo tecnico di amministrazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto MEF del 02/04/2015, deriva dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato allo 01/01/2015 il cui ripiano avverrà in 30 esercizi con quote annuali pari ad € 851.256,03 a partire dall'esercizio 2015.

Ai sensi del decreto del MEF del 02/04/2015 art. 4 è stato verificato che il risultato di amministrazione della gestione pari ad € 1.955.764,17 è migliorativo rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015 e pari ad € 851.256,03



CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- Poiché la questione finanziaria assumerà in futuro un ruolo sempre più importante nella gestione dell'Ente, il Collegio invita gli Amministratori a monitorare in maniera più rigorosa l'entrate in modo che le Attività finanziarie di parte corrente generino una costante liquidità per far fronte l'impegni assunti, evitando di ricorrere frequentemente alle anticipazioni di cassa.

A tal proposito si suggerisce all'Amministrazione di:

- attribuire priorità al recupero dei crediti partendo dai più vetusti per poi degradare a quelli di dubbia esigibilità attivando ogni azione utile al fine di evitare danni patrimoniali da prescrizione ed infine ridurre drasticamente il divario tra l'accertamento in competenza dei crediti iscritti in bilancio e la loro riscossione;
- disporre un'azione ricognitiva energica e coraggiosa sui residui attivi e passivi del bilancio onde pervenire ad una più corretta informativa da parte degli Uffici finanziari in termini di verifica sia delle ragioni del credito che della loro effettiva esigibilità, consentendo a tal uopo un più efficace coordinamento delle azioni di recupero dei crediti fuggendo così anche i rischi della prescrizione.
- Non ultimo di procedere allo storno dei debiti eventualmente prescritti in quanto il loro mantenimento in bilancio farebbe venir meno la veridicità del bilancio stesso.
- Giova, infine, ribadire che, adoperare nella gestione dei residui la necessaria oculatezza, costituisce anche esplicito monito della Corte dei Conti, onde evitare l'insinuarsi di degenerative patologie di bilancio;
- Per quanto riguarda le partecipate non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, ai sensi dell'art. 6 del DL 95/12, poichè le stesse non hanno trasmesso i relativi documenti contabili all'Ente al 31/12/2015. Tuttavia si palesa che tale adempimento è stato soppresso a partire dall'anno 2015.
- Invitiamo l'Ente ad attivarsi con immediatezza per la riscossione dei proventi contravvenzionali degli anni pregressi, che contribuiscono in modo rilevante alla consistenza dei residui attivi.

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti proposti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'organo di Revisione
